

# LA LEZIONE A CASA

Adottare il metodo della classe capovolta significa per l'insegnante non tenere più alcuna lezione in classe - intesa come lezione frontale e cattedratica - ed utilizzare il tempo "liberato" per svolgere attività di tipo pratico, laboratoriale e cooperativo mirate a sviluppare negli alunni non solo conoscenze, ma soprattutto competenze disciplinari e trasversali, possibilmente spendibili nella vita reale. Capovolgere la classe permette al docente di **seguire i propri alunni da vicino nei momenti più delicati** del loro processo di apprendimento, ma anche di lasciare che questi **si aiutino a vicenda** e che imparino a farlo nel modo giusto sotto la sua supervisione.

La novità della classe capovolta consiste nell'**invertire i due momenti, quello della trasmissione dei contenuti e quello della loro appropriazione ed applicazione: il primo non avviene più a scuola ma a casa e viceversa**. La lezione nel senso tradizionale del termine, cioè la **spiegazione di un argomento, viene "inviata" a casa allo studente** sotto forma di **videolezione** o di altro materiale multimediale. Anche se sarebbe meglio dire che viene condivisa con lo studente, poiché si tratta di una vera e propria condivisione online che solitamente avviene tramite il sito personale del docente o sulla piattaforma didattica virtuale (*social learning network*) utilizzata dalla classe. Lo studente deve studiare la lezione entro una certa data e prendendo appunti mentre la vede. A tal fine, inoltre, può essere richiesto allo studente di eseguire una semplice esercitazione (quiz, mappa concettuale, ecc.) sulla lezione stessa. Questa attività ha la duplice funzione di autoverifica delle conoscenze acquisite e di dimostrazione di aver effettivamente guardato a casa il video della lezione assegnata. Prendere appunti su un video è un'attività di fondamentale importanza che non

va improvvisata. Bisognerà istruire gli studenti a farlo bene all'inizio di un percorso di *flipped classroom*.

Dopo che l'alunno avrà lavorato sul video a casa **potrebbero rimanere dei dubbi irrisolti**. Questi saranno **oggetto di chiarimento il giorno successivo in classe nella fase di riscaldamento che precederà l'attività** vera e propria. Per questo motivo è opportuno che l'alunno li annoti scrupolosamente per poterli chiarire insieme all'insegnante e ai compagni. Oltre ai punti poco chiari potrebbero sorgere anche altri interrogativi, a volte semplici curiosità, che sono una risorsa importante poiché rappresentano per il docente uno spunto per proporre approfondimenti ai suoi alunni.

Guardare una videolezione a casa - o in qualsiasi altro luogo si preferisca - anziché assistere alla classica lezione frontale in classe comporta numerosi vantaggi per gli studenti: oltre al luogo si può scegliere anche il tempo più opportuno e conveniente per sé, ma soprattutto il video si può mettere in pausa e rivedere quante volte si vuole. Inoltre le videolezioni che il docente carica sul suo sito rimangono sempre a disposizione (anche dopo anni) e possono essere utilizzate per vari scopi, tra cui permettere ai genitori di seguire il percorso di studio dei propri figli e poterli aiutare in caso di difficoltà.

Nella *flipped classroom* la **fase operativa** del processo di apprendimento che normalmente avveniva a casa **è spostata al giorno dopo a scuola**, dove l'alunno può avvalersi dell'aiuto competente dell'insegnante e della cooperazione dei compagni. Nella *flipped classroom* i **compiti si fanno a scuola**. Un capovolgimento radicale che favorisce soprattutto gli studenti più deboli e demotivati, ma anche le famiglie che vengono così liberate dal "peso" di dover seguire o far seguire i propri figli nello svolgimento dei compiti.

**I vantaggi della classe capovolta sono davvero per tutti!**